

Disciplina di funzionamento della Commissione Relazioni Internazionali Sessennio 2019-2024

Art. 1 – Istituzione e Composizione

La Commissione Relazioni Internazionali è composta da:

- Delegati del Rettore per le Relazioni Internazionali, uno dei quali assume il ruolo di Presidente,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali,
- Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione,
- Delegato del Presidente Scuola di Medicina.

Tutte le deleghe si intendono riferite al sessennio 2019-2024, come previsto dalla delibera n. 11/2018/14.1 del Senato Accademico.

Partecipa inoltre alle sedute, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, personale tecnico-amministrativo individuato dalla Direzione Generale.

Può partecipare anche personale tecnico-amministrativo individuato dal Delegato del Rettore.

Art. 2 – Compiti

La Commissione Relazioni Internazionali ha compiti propositivi e consultivi sulle attività di Ateneo relative alle tematiche di internazionalizzazione:

- raccordo tra gli uffici dell'Amministrazione centrali e le strutture;
- iniziative volte a rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo;
- attività volte al potenziamento di iniziative di didattica internazionale;
- supporto alle attività di ricerca internazionale in collaborazione con gli organismi preposti;
- attività relative alla mobilità degli studenti, del corpo docente e del personale tecnico amministrativo;
- promozione e lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con Atenei stranieri;
- promozione e realizzazione di programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

I Delegati hanno il compito di riportare ai rispettivi Direttori/Presidenti e Consigli le informazioni e gli indirizzi politici stabiliti durante le riunioni della Commissione, garantendo così uniformità e coerenza alle azioni promosse dall'Ateneo in materia di internazionalizzazione.



Art. 3 – Modalità di funzionamento

La Commissione Relazioni Internazionali si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno in seguito ad apposita convocazione predisposta ed inviata dal Presidente ai membri, almeno sette giorni prima della data stabilita.

Il Presidente presiede la Commissione Relazioni Internazionali predisponendone l'ordine del giorno, coadiuvato dagli appositi uffici amministrativi.

Fermo restando che almeno una delle riunioni debba avvenire in presenza, ulteriori riunioni potranno avvenire il via telematica.

Potranno essere convocate riunioni separate che hanno come tematica la mobilità degli studenti; a tali riunioni può partecipare anche personale che presso i Dipartimenti si occupa operativamente della mobilità.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei membri (effettivi), incluso il Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

L'assenza alle sedute, regolarmente convocate, deve essere giustificata. Un membro della Commissione assente, giustificato o non giustificato, per tre sedute consecutive risulta automaticamente decaduto dall'incarico. In caso di assenza giustificata di un componente, questi potrà richiedere la partecipazione alla seduta di un suo rappresentante, ma quest'ultimo non avrà diritto di voto.

La Commissione Relazioni Internazionali e il suo Presidente operano con il supporto del Settore Alta Formazione e del Settore Didattica e Servizi agli Studenti.